

# Applicativo per il report sul personale anche per le aziende con più di 50 dipendenti

Per il rapporto sul personale maschile e femminile tali aziende dovranno fare riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019

/ Giada GIANOLA

Il Ministero del lavoro informa che da ieri, 11 febbraio 2022, l'applicativo fruibile attraverso la piattaforma Servizi Lavoro, all'indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it>, utilizzato per la redazione del rapporto biennale sulla **situazione del personale** maschile e femminile di cui all'[art. 46](#) del DLgs. 198/2006 (c.d. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna") è stato reso disponibile anche alle aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti per effetto delle modifiche apportate dall'[art. 3](#) della L. 162/2021 alla citata disposizione del Codice.

Il riferimento, ai fini della compilazione del rapporto, dovrà essere fatto da tali aziende alla situazione del personale maschile e femminile al **31 dicembre 2019**.

A tal proposito si ricorda che l'art. 3 della L. 162/2021 ha modificato l'art. 46 del DLgs. 198/2006 disponendo, in primo luogo, l'obbligo di redigere ogni due anni il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile in capo alle aziende che occupano più di 50 dipendenti, prevedendo invece per le aziende pubbliche e private che occupano fino a 50 dipendenti la redazione del rapporto su base volontaria.

Ai fini della redazione del rapporto periodico attraverso il suddetto applicativo, il Ministero del Lavoro deve adottare, di concerto con il Ministro delegato per le pari opportunità, ai sensi del nuovo comma 3 dell'[art. 46](#) del DLgs. 198/2006, un decreto con cui le modalità di presentazione del rapporto devono essere aggiornate. Tale decreto dovrà infatti **definire** alcune indicazioni necessarie di cui alla lettera a) del comma 3, oltre che

l'obbligo di inserire informazioni e dati su determinati aspetti elencati alla lettera b), tra cui i processi di selezione in fase di assunzione e di reclutamento e le procedure utilizzate per l'accesso alla qualificazione professionale e alla formazione manageriale.

Inoltre, dovrà definire le **modalità di accesso** al rapporto da parte dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali dell'azienda interessata e quelle di trasmissione alla consigliera o al consigliere nazionale di parità, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'elenco, redatto su base regionale, delle aziende tenute all'obbligo di redazione del rapporto, e le modalità di trasmissione alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla L. [56/2014](#), degli elenchi riferiti ai rispettivi territori, sempre entro il 31 dicembre di ogni anno.

In attesa di tale decreto, si è dunque reso disponibile, come sopra evidenziato, l'applicativo per la redazione del rapporto anche per le aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti, le quali sono del resto tenute a **produrre** copia dell'ultimo rapporto redatto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta in gare pubbliche a valere su risorse del PNRR e del PNC, a pena di esclusione ([art. 47](#) comma 2 del DL 77/2021).

Come evidenziato dal Ministero del Lavoro, dopo la pubblicazione del decreto saranno pubblicate le **linee guida** per la compilazione del modulo aggiornato con le novità introdotte all'art. 46 del DLgs. 198/2006.